

Roma, 12 marzo 2019

Prot. 06/2019/EP/ddc

Spettabile
**Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo**
Dipartimento delle politiche competitive,
della qualità agroalimentare, ippiche e
della pesca
Direzione Generale per la promozione
della qualità agroalimentare e dell'ippica
Via XX Settembre n. 20
00187 Roma

*Alla cortese attenzione del Capo
Dipartimento Dott. Andrea Comacchio*

*Alla cortese attenzione del Direttore
Generale Dott. Francesco Saverio Abate*

Via PEC:

- dicor.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it
- saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it
- aao.saq@pec.politicheagricole.gov.it

Oggetto: Note del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo prot. n. 14533 del 1 marzo 2019 e prot. n. 15432 del 5 marzo 2019 - **Comunicazione disponibilità riavvio attività organizzazione attività agonistica presso Ippodromo Capannelle.**

A riscontro delle comunicazioni ricevute da codesta spettabile Amministrazione ed a seguito delle mutate condizioni nei rapporti con Roma Capitale, proprietaria dell'ippodromo Capannelle, con la presente comunichiamo la disponibilità a riavviare l'attività di organizzazione delle corse, previa definizione delle relative modalità tecniche e tempistiche con il Ministero stesso, che saranno avviate prontamente dai nostri uffici tecnici rispettivamente per le corse al galoppo e al trotto.

Tale decisione è stata assunta dalla scrivente, pur in assenza di un rapporto contrattuale stabile, per senso di responsabilità nei confronti dei propri dipendenti, della filiera, e dell'indotto. Tale assunzione di responsabilità non può avere durata illimitata e pertanto sono necessarie risposte serie e concrete in tempi strettissimi.

A tal proposito occorre precisare che al momento la scrivente società, come peraltro tutti i gestori degli ippodromi italiani, è priva del necessario rapporto contrattuale con codesta Amministrazione che può

essere contratto solamente in forma scritta così come stabilito dalla normativa vigente. Questa grave mancanza pone le Società di corse del paese, nella condizione di assumersi la responsabilità di organizzazione dell'attività ippica nazionale, senza avere la necessaria copertura normativa e soprattutto economico-finanziaria per l'attività che svolgono per conto del Ministero.

Pertanto si sollecita una rapidissima soluzione con la sottoscrizione dei rapporti contrattuali entro pochi giorni, rapporti contrattuali che non potranno che tenere conto dell'insufficienza, nota al Ministero, dei contributi stanziati negli anni dal 2016 ad oggi a fronte degli oneri connessi per la adeguata esecuzione delle obbligazioni contrattuali dallo stesso richieste.

Resta motivo di doglianza l'ingiustificata sottrazione, visto il venire meno dei vincoli presenti nell'abrogato DM 681/2016, di alcune corse storiche del trotto romano, un primis il Derby del Trotto , per le quali si sollecita fin da ora la riassegnazione.

Si sollecitano altresì i pagamenti delle spettanze dovute alla nostra società relative al saldo dei corrispettivi anno 2018, il saldo del corrispettivo impianti trotto anno 2017 del quale non si è mai incassato nemmeno un euro, nonché il pagamento delle spettanze 2016 indebitamente trattenute e già oggetto di ingiunzione di pagamento esecutiva.

Pagamenti in assenza dei quali qualsiasi responsabile programma operativo e di rilancio dell'ippodromo della Capitale risulterebbe sostanzialmente impercorribile.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

L'Amministratore

Elio Pautasso